

DA LUNEDÌ

**Mesi di lavori e disagi
in due vie di Capolago**

Disagi in vista a Capolago: da lunedì 18 settembre fino alla primavera del 2018, sono in programma lavori di sistemazione delle sottostazioni di AIL e AIM. Di conseguenza, i posteggi di via Asilo saranno raggiungibili solo nei week end, dal venerdì al lunedì mattina, e l'uscita veicolare da via alla Chiesa sulla cantonale sarà sbarrata nei due sensi di marcia.

MENDRISIO

**Dallo sportello comunale
un ausilio a costo zero**

Sarà aperto da settembre a dicembre per un giovedì al mese lo Sportello energia comunale all'Ufficio tecnico di Mendrisio. Il primo pomeriggio di consulenze gratuite per ottenere una migliore efficienza energetica è in programma il 21 settembre dalle 14 alle 18. Appuntamenti da fissare allo 058/688.34.45 o scrivendo a energia@mendrisio.ch.

SALORINO E SOMAZZO

**Caloroso benvenuto
a don "Massimo" Podhajski**

La Comunità di Salorino e Somazzo ha accolto lo scorso 27 agosto don Maksim Podhajski. Un caloroso benvenuto che alcuni cittadini hanno voluto sottolineare con un semplice «Grazie caro don Massimo per essere venuto Parroco a Salorino e Somazzo» e sottolineando che gli saranno «sempre vicini come lo siamo stati con don Giuseppe».



ARZO Le cave si risvegliano a una nuova vita

Dopo cinque anni di lavori il Patriziato ha inaugurato le cave di Arzo, riaperte come luogo di svago. Nel progetto dell'architetto Enrico Sassi un percorso didattico, l'aula nella cava e l'anfiteatro naturalistico

ANDREA FINESSI

La roccia di Arzo si è risvegliata. Lo ha fatto grazie alla volontà, alla passione e alla dedizione di tante persone che le hanno infuso vitalità. Non a caso, la giornata di ieri ad Arzo è stata definita dagli stessi organizzatori, il Patriziato di Arzo, l'architetto Enrico Sassi e Valentina Rossi, "il risveglio delle cave di Arzo". Loro e, in particolare, il presidente dei patrizi Aldo Allio, sono l'anima dietro il lungo progetto che si è concluso o meglio, è iniziato, ieri ad Arzo. Dall'idea iniziale dell'aula nella cava, nel corso di cinque anni l'iniziativa si è evoluta anche nel percorso didattico, fino allo spettacolare anfiteatro naturalistico che nella scorsa giornata ha accolto, come in un grande abbraccio, circa un migliaio di persone venute per partecipare all'evento e per rendere omaggio a questa grande opera di riqualifica. Tutta la comunità della Montagna, Arzo in particolare, famiglie di Mendrisio, dal Basso Ceresio, dalla Valle di Muggio, rappresentanti del Cantone e delle tante ditte che hanno prestato opera sul cantiere, erano presenti per partecipare all'inaugurazione che, dopo i discorsi ufficiali, saluti e benedizione finale di don Mirko Kaleta, si è trasformata in una lunga festa. Una mattinata sotto il sole settembrino che non è pesata a nessuno, nemmeno ai bambini, grazie alle simpatiche entrate della clown Gardi Hutter, alla Musica Aurora di Arzo e a Juri Cainero con la sua compagnia Onyrikon, la quale ha messo in scena un anticipo dello spettacolo "la Cava" che si terrà nell'anfiteatro in maggio.

Il saluto delle autorità

Una grande festa, ieri, ma anche un'occasione per ripercorrere insieme ai suoi protagonisti il lavoro svolto "dagli uomini, ma soprattutto dalla natura", come ha ricordato Aldo Allio. Visibilmente commosso, il presidente dei patrizi di Arzo ha ringraziato coloro che hanno reso possibile la riqualifica e ha ricordato che il raggiungimento di questo obiettivo «si è svolto nel pieno rispetto dei compiti che i patriziati da sempre svolgono a favore della comunità ticinese». Per il sindaco Carlo Croci, si è trattato di un'qualcosa di «incredibile» non soltanto per l'opera in sé e lo scenario,

ma soprattutto per la folla di persone accorsa in giornata. Il sindaco di Mendrisio ha quindi ricordato in particolare un momento durante il quale, insieme ad Allio, ha visitato le cave e i boschi di Arzo, entrando dentro una caverna: «Quando si va in profondità si va fino alla radice - ha detto - e non c'è comunità che può vivere, se non ha una radice. È dalla radice che nasce la vita e che si crea tutto quello che arriva successivamente. Ricordo quel momento come uno dei più belli della mia esperienza politica di Mendrisio: calarmi all'interno della terra per trovare l'origine e per capire quanto può ancora essere fatto e realizzato». «Vedendovi così vicini e identitari nel portare avanti quella che è stata la storia e un'attività, mi auguro - ha concluso Croci - che sapremo essere presenti non solo oggi, ma che sapremo diffondere questo pensiero nella regione ed essere vicini ai produttori, per essere noi i primi propagatori di questa attività. Se sapremo farlo, oggi non solo ci sarà il risveglio, ma anche un futuro prospero». Una vicinanza che già è stata dimostrata e che ha ridato vita e un'anima alle rocce, come ha sottolineato il consigliere di Stato Norman Gobbi, citando François-René de Chateaubriand, il quale una volta disse: «La scultura dona un'anima al marmo». «Se ci pensiamo, in effetti, il marmo è semplicemente una roccia - ha detto Gobbi -. Di ovvia e innegabile bellezza, ma rimane solo una roccia, finché l'uomo non gli dona un'anima. Oggi festeggiamo la nuova vita delle Cave di Arzo che, grazie al lavoro del Patriziato, potremmo dire che hanno acquisito, con questo progetto, la loro personale "anima". Un'anima infusa anche dall'architetto Enrico Sassi, che ha dedicato cinque anni a questo progetto e che ieri, con voce tremante, ha lasciato dopo aver ringraziato uno a uno tutti i collaboratori e gli operai sul cantiere. Concludendo, l'architetto ha ringraziato anche Aldo Allio, definendolo "motore, centro e cuore" della riqualifica: «Un committente eccellente che mi è costantemente vicino, anche sul cantiere, con cui discutere e condividere gioie e amarezze». Oltre all'anfiteatro naturalistico allestito con imponenti blocchi di roccia a formare delle gradinate, l'architetto ha allestito anche i bagni simpativamente definiti "imperiali" perché compo-



FOLLA DI PERSONE L'anfiteatro in maggio sarà palco per un primo spettacolo anticipato ieri (sotto). (Zocchetti)

stamente di marmo e un laboratorio didattico, detto la "baracca di marmo", anch'esso ristrutturato utilizzando materiali presenti in loco. All'interno sono stati restaurati i macchinari per il taglio del marmo e allestita un'installazione con la "lama nella roccia". Il progetto costato 1,2 milioni di franchi, ora si conclude lasciando il lavoro di promozione nelle mani di Valentina Rossi, "erede" simbolico di chi ha lavorato per sei generazioni svolgendo l'attività estrattiva nelle cave, ovvero la famiglia Rossi. Con la sua associazione Cavaviva si occuperà del rilancio organizzando eventi e serate negli ambienti offerti dalle cave. Il primo appuntamento sarà lo spettacolo della compagnia Onyrikon di cui ieri si è avuto un suggestivo anticipo con il simbolico risveglio dell'anima della cava, inscenato da un attore e dal coro posizionato sulle pareti dell'anfiteatro.

**A MENDRISIO LA PRIMA MESSA DI FRA SIMONE ROBBIANI**

I giovani che decidono di farsi sacerdoti e di seguire la via della consacrazione sono sempre stati preziosi, ma ancora di più oggi, quando coloro che decidono di accogliere Cristo nel proprio cuore e seguire la sua chiamata sono sempre più rari. Ci vuole un cuore grande, come quello del giovane momò fra Simone Maria Robbiani, che fin dall'adolescenza ha capito che il suo cammino era quello di servire Gesù. Un incontro avvenuto durante la preparazione alla cresima, presso la Fraternità Francescana di Betania, a Rovio. Ordinato sacerdote lo scorso 24 giugno nella casa madre della Fraternità Francescana di Betania in provincia di Bari, fra Simone ha celebrato ieri mattina la sua prima Messa nella parrocchia natale dei Santi Cosma e Damiano di Mendrisio. Durante la cerimonia, alla presenza di numerosi sacerdoti e di molti fedeli, sono stati anche ricordati diversi anniversari sacerdotali. (Foto Maffi)

**BREVI**

Riva San Vitale Domani al centro diurno Ai Gelsi, alle 10 giochi di parole, alle 12 pranzo in compagnia e alle 14 uscita alla volta del centro shopping Serfontana.

Vacallo Riprende domani alle 10 al centro sociale il corso di matematica, rivolto a chi vuole stimolare la mente ragionando su soluzioni matematiche. Informazioni alla struttura comunale.

Stabio Riunioni del gruppo Amici della lana domani alle 14 e alle 20 al centro diurno Casa del Sole. Domani scade anche il termine per le iscrizioni al corso di arteterapia, al via il 29 settembre alle 10.15 al centro diurno.

Novazzano In occasione del sesto centenario dalla nascita di San Nicolao della Flüe, domani alle 20.30 l'oratorio proporrà una serata animata da Kathrin Benz

Morisoli e Beatrice Brenni per conoscere meglio il santo e la moglie Dorotea.

Chiasso Presentazione del romanzo «La musica delle ombre», di Mattia Frigerio, domani alle 19 al Grotto Linet, in via Sottopenza.

Balerna Lezioni di prova gratuite di yoga domani alle 9.15 e alle 18.30 nel salone sopra il ristorante La Meridiana. Altre informazioni telefonando al numero telefonico 091/683.50.30, oppure scrivendo a alchemilla@acpnet.org.

Chiasso Scade mercoledì 20 settembre il termine per le iscrizioni al corso di pattinaggio/scuola hockey organizzato dal locale sodalizio di hockey al palaghiaccio per bambini nati tra il 2009 ed il marzo del 2013. Lezioni al via il 25 settembre. Adesioni scrivendo a zenrino67@gmail.com.